"Con Maria, Madre di Misericordia, Misericordiosi come il Padre"

Il Giubileo della Misericordia a Biancavilla

Santuario Giubilare
"S. Maria dell'Elemosina"

1ª Iniziativa:

***Peregrinatio* dell'Icona di Maria SS. dell'Elemosina, Madre della Misericordia, nelle Comunità parrocchiali e religiose di Biancavilla.**

- da sabato 13 a domenica 14 Febbraio: **Convento "S. Francesco d'Assisi**",
- mercoledì 17 Febbraio: **Istituto "Maria Ausiliatrice**",
- da sabato 20 a domenica 21 Febbraio: **Parrocchia "SS. Salvatore",**
- da sabato 27 a domenica 28 Febbraio: **Parrocchia "Cristo Re",**
- da sabato 5 a domenica 6 Marzo: **Parrocchia "Annunziata"**,
- da sabato 12 a domenica 13 Marzo: **Parrocchia "S. Maria dell'Idria"**,
- da sabato 9 a domenica 10 Aprile: **Parrocchia "S. Cuore di Gesù"**,
- da sabato 16 a domenica 17 Aprile: **Monastero "S. Chiara d'Assisi".**

L'Icona che visiterà le comunità parrocchiali e religiose della città è una fedele riproduzione iconografica dell'originale; benedetta e proposta alla venerazione dei fedeli il 2 gennaio 2016.

1. Significato dell'iniziativa

Dalla Bolla di indizione del Giubileo di Papa Francesco, *Misericordiae Vultus* n. 24:
"Il pensiero ora si volge alla Madre della Misericordia. La dolcezza del suo sguardo ci accompagni in questo Anno Santo, perché tutti possiamo riscoprire la gioia della tenerezza di Dio. Nessuno come Maria ha conosciuto la profondità del mistero di Dio fatto uomo. Tutto nella sua vita è stato plasmato dalla presenza della misericordia fatta carne. La Madre del Crocifisso Risorto è entrata nel santuario della misericordia divina perché ha partecipato intimamente al mistero del suo amore.
Scelta per essere la Madre del Figlio di Dio, Maria è stata da sempre preparata dall'amore del Padre per essere Arca dell'Alleanza tra Dio e gli uomini. Ha custodito nel suo cuore la divina misericordia in perfetta sintonia con il suo Figlio Gesù. Il suo canto di lode, sulla soglia della casa di Elisabetta, fu dedicato alla misericordia che si estende « di generazione in generazione » (Lc 1,50). Anche noi eravamo presenti in quelle parole profetiche della Vergine Maria. Questo ci sarà di conforto e di sostegno mentre attraverseremo la Porta Santa per sperimentare i frutti della misericordia divina.
Presso la croce, Maria insieme a Giovanni, il discepolo dell'amore, è testimone delle parole di perdono che escono dalle labbra di Gesù. Il perdono supremo offerto a chi lo ha crocifisso ci mostra fin dove può arrivare la misericordia di Dio. Maria attesta che la misericordia del Figlio di Dio non conosce confini e raggiunge tutti senza escludere nessuno. Rivolgiamo a lei la preghiera antica e

sempre nuova della Salve Regina, perché non si stanchi mai di rivolgere a noi i suoi occhi misericordiosi e ci renda degni di contemplare il volto della misericordia, suo Figlio Gesù".

2. Accoglienza, permanenza nella comunità e congedo:

a) L'Icona arriverà nella comunità ospitante, accolta sulla piazza antistante la Chiesa (sagrato o altro luogo adatto), nel pomeriggio del **Sabato** e ripartirà **Domenica** al termine della Messa vespertina.
   Si suggeriscono momenti di preghiera con i **Bambini del Catechismo** e i loro **genitori** (nel primo pomeriggio di sabato o domenica).
b) Dopo la celebrazione liturgica di sabato sera potrebbe svolgersi in chiesa una **veglia di preghiera per tutta la comunità**, possibilmente caratterizzata per i **giovani** e/o **le famiglie,** o una **catechesi sulle opere di misericordia corporali e spirituali** (al riguardo si segnala la disponibilità di Don Antonino De Maria, Preside ISSR di Catania) In allegato, proposta Schema di preghiera.
c) Nella giornata di Domenica, dopo la prima Messa mattutina, con l'ausilio dei Ministri straordinari dell'Eucaristia, membri *Caritas* o altri della Comunità, l'Icona potrebbe far **visita ad alcuni ammalati** a casa.
   Nel pomeriggio, dopo la **Celebrazione della S. Messa**, la sacra immagine verrà accompagnata dai membri della comunità ospitante fino alla porta della chiesa (o piazza antistante) per i saluti della Comunità e la partenza.

Ogni comunità potrà organizzare come meglio ritiene opportuno la permanenza dell'Immagine della Madre della Misericordia nella propria realtà ecclesiale.
Si richiede di avvisare per tempo indicando il programma e gli orari di arrivo e di partenza.

3. Modalità di esposizione

L'icona (cm 90 x 110) verrà collocata al lato del presbiterio (o altro luogo adatto designato dalla comunità ospitante) e si reggerà su un supporto fornito dalla stessa organizzazione.
La comunità ospitante provvederà solo all'ornamento con eventuali piante (e fiori) e lumi come conviene.

4. Eventuali offerte in denaro e/o *Ex voto*

In caso di offerte in denaro da parte dei fedeli, elargite in onore della Beata Vergine Maria, queste rimarranno presso la comunità ospitante per i poveri o altre esigenze della stessa stabilite dal parroco o rettore della chiesa.
Eventuali *Ex voto* in preziosi andranno a far parte del patrimonio degli *Ex voto* della Madonna dell'Elemosina, e verranno custoditi nella Basilica Santuario di Biancavilla.

2ª iniziativa:

"Sub tuum praesidium": **Pellegrinaggi delle Comunità parrocchiali e religiose della città al Santuario Giubilare di S. Maria dell'Elemosina, Madre della Misericordia.**

- Domenica 24 Gennaio: **Famiglia mericiana**,
- Martedì 3 Maggio: **Comunità parrocchiale "S. Maria dell'Idria"**,
- Lunedì 9 Maggio: "**Famiglia francescana"**,
- Venerdì 13 Maggio: **Comunità parrocchiale "Cristo Re"**,
- Lunedì 16 Maggio: **Comunità parrocchiale "SS. Annunziata"**,
- Mercoledì 18 Maggio: **Comunità parrocchiale "SS. Salvatore"**,
- Martedì 24 Maggio: **Famiglia salesiana**,
- data da definire: **Comunità parrocchiale "S. Cuore".**

(Nel corso dell'anno, previsti anche pellegrinaggi in Santuario di Gruppi, Movimenti e Associazioni ecclesiali).

1. Significato dell'iniziativa

Dalla Bolla di indizione del Giubileo di Papa Francesco, *Misericordiae Vultus* n. 14:
"Il pellegrinaggio è un segno peculiare nell'Anno Santo, perché è icona del cammino che ogni persona compie nella sua esistenza. La vita è un pellegrinaggio e l'essere umano è viator, un pellegrino che percorre una strada fino alla meta agognata. Ognuno dovrà compiere, secondo le proprie forze, un pellegrinaggio. Esso sarà un segno del fatto che anche la misericordia è una meta da raggiungere e che richiede impegno e sacrificio. Il pellegrinaggio, quindi, sia stimolo alla conversione: ci lasceremo abbracciare dalla misericordia di Dio e ci impegneremo ad essere misericordiosi con gli altri come il Padre lo è con noi".

2. Modalità

La Comunità potrà scegliere di compiere il proprio pellegrinaggio secondo una di queste modalità:

a) Raduno nella propria chiesa e pellegrinaggio verso il Santuario giubilare.
b) Raduno presso la chiesa del Rosario e breve pellegrinaggio verso il Santuario giubilare.

Giunti in Basilica Santuario si potrà recitare il **S. Rosario**, accostarsi al **Sacramento della Confessione** e visitare il **percorso sulle opere di misericordia corporale e spirituale**. Il pellegrinaggio culminerà nella celebrazione della **S. Messa**, presieduta dal sacerdote che guida il pellegrinaggio e animata dalla comunità pervenuta.

La S. Messa sarà celebrata alle <u>ore 19,30</u>.
Si ricorda che nel Santuario giubilare sarà possibile **lucrare l'indulgenza plenaria** alle solite condizioni stabilite dalla Chiesa.

Per comunicazioni e ulteriori informazioni o chiarimenti:
scrivere a: associazione@santamariaelemosina.it
o tel. al n. 348 9158867